

Piano di Miglioramento 2016/17

TOMM26100N TORINO - PIERO CALAMANDREI

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Inclusione e differenziazione	Apertura di uno spazio di ascolto per i genitori degli allievi con certificazione di Esigenze Educative Speciali	Sì	
	Attuazione di un corso di metodo di studio e di utilizzo di strumenti specifici mirato agli alunni con certificazione DSA delle classi prime	Sì	
	Incremento del lavoro individualizzato all'interno dell'aula durante la settimana del recupero	Sì	
Continuità e orientamento	Migliorare le politiche di orientamento di istituto.		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Apertura di uno spazio di ascolto per i genitori degli allievi con certificazione di Esigenze Educative Speciali	5	4	20
Attuazione di un corso di metodo di studio e di utilizzo di strumenti specifici mirato agli alunni con certificazione DSA delle classi prime	5	3	15
Incremento del lavoro individualizzato all'interno dell'aula durante la settimana del recupero	4	3	12
Migliorare le politiche di orientamento di istituto.	4	3	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Apertura di uno spazio di ascolto per i genitori degli allievi con certificazione di Esigenze Educative Speciali	miglioramento dei rapporti scuola famiglia e maggiore coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica	numero di famiglie che utilizzano lo sportello	conteggio del numero totale di appuntamenti e numero relativo ad ogni famiglia
Attuazione di un corso di metodo di studio e di utilizzo di strumenti specifici mirato agli alunni con certificazione DSA delle classi prime	Acquisizione di autonomia nella gestione dello studio degli alunni DSA con conseguente incremento dell'autostima	Numero degli iscritti al corso di metodo e numero di abbandoni; miglioramento delle valutazioni disciplinari; diminuzione insufficienze.	Relazione finale stilata dall'esperto sulle competenze acquisite dagli allievi e dai tutor d'aula (docenti della scuola)
Incremento del lavoro individualizzato all'interno dell'aula durante la settimana del recupero	miglioramento degli esiti degli allievi che presentano insufficienze; aumento della motivazione allo studio; sperimentazione di moduli didattici innovativi;	livello di coinvolgimento degli allievi alle attività proposte; capacità di lavorare in gruppo.	Osservazione durante le attività e compilazione di una scheda predisposta sulla rilevazione delle competenze
Migliorare le politiche di orientamento di istituto.	Creazione di una rete di contatti attivi nelle scuole superiori di riferimento	La rete di contatti con i referenti della continuità delle scuole superiori del territorio	Quantità dei contatti attivi

OBIETTIVO DI PROCESSO: #40423 Apertura di uno spazio di ascolto per i genitori degli allievi con certificazione di Esigenze Educative Speciali

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	individuare un docente interno già formato per sostenere e accompagnare i bisogni delle famiglie
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	le famiglie si sentono supportate e aumenta la sinergia educativa scuola-famiglia.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	scarsa partecipazione delle famiglie
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	successo formativo e maggiore efficacia del lavoro individualizzato dovuto alla migliore collaborazione scuola/famiglia
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	scarsa collaborazione tra la figura di riferimento e il Consiglio di Classe ed insoddisfazione dei genitori.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
) individua una figura responsabile dei contatti scuola-famiglia; valorizza la scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio; si propone il miglioramento dei percorsi formativi individualizzati dentro la scuola; ha lo scopo di diventare una pratica consolidata e trasferibile nel tempo.	k.valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio l. apertura pomeridiana delle scuole n. valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	I docenti responsabili della mediazione tra le esigenze del consiglio di classe e quelle delle famiglie sulla base delle caratteristiche dell'alunno
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	929
Fonte finanziaria	FIS e bonus premiale
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	1	
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Sportello scuola famiglia	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/04/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di famiglie che utilizzano lo sportello
Strumenti di misurazione	Numero totale di appuntamenti e numero relativo ad ogni famiglia
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Diminuzione delle problematiche scuola/famiglia. Diminuzione dei conflitti.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #40511 Attuazione di un corso di

metodo di studio e di utilizzo di strumenti specifici mirato agli alunni con certificazione DSA delle classi prime

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Fornire un corso di metodo agli studenti DSA in entrata delle classi prime
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Gli allievi acquisiscono e utilizzano gli strumenti forniti dal corso
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di gestione del tempo dello studente DSA per accumulo di impegni
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Acquisizione dell'autonomia nello studio ed incremento dell'autostima degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	La frequenza del corso genera negli allievi false aspettative sugli esiti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
il corso di metodo di studio promuove nuove spazi per l'apprendimento diversificato. Riconnette i saperi della scuola e i saperi della società. Investe sul capitale umano.	h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti dsa; j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. l. apertura pomeridiana delle scuole. n.valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	il docente responsabile funge da raccordo tra figura esperta e consigli di classe
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria	FIS e Bonus premiale
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	esperto esterno
Numero di ore aggiuntive presunte	36
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Bilancio

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	300	Bilancio di Istituto
Consulenti	1500	Bilancio e finanziamento genitori
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Laboratorio di metodo di studio a.s. 2017/2018		Sì - Rosso								
progetto pilota metodo di studio dsa a. s. 2016/2017	Sì - Nessuno	Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/04/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	numero di allievi frequentanti il corso; abbandoni del corso; numero insufficienze primo quadrimestre
Strumenti di misurazione	relazione sui singoli partecipanti stilata dall'esperto esterno; confronto voti disciplinari tra il primo e il secondo quadrimestre
Criticità rilevate	Approccio troppo teorico dell'esperto esterno (psicologa) . Il gruppo era troppo numeroso.
Progressi rilevati	I ragazzi hanno individuato strumenti utili per lo studio individuale, hanno imparato a costruire mappe concettuali, anche attraverso applicazioni e software
Modifiche / necessità di aggiustamenti	E' necessario individuale un tutor AID, esperto di didattica per allievi con DSA.. Bisogna prevedere un gruppo di massimo 10 allievi.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #40428 Incremento del lavoro individualizzato all'interno dell'aula durante la settimana del recupero

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	interrompere la programmazione curricolare e applicare nuove strategie a sostegno delle fasce deboli durante la settimana del recupero stabilita dal collegio docenti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	i docenti si impegnano per un obiettivo comune e si confrontano su eventuali strategie efficaci
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	i docenti non accettano di interrompere la programmazione curricolare
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	la settimana del recupero diventa una prassi consolidata che migliora nel tempo con la partecipazione di tutti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	docenti e allievi non affrontano con serietà e impegno l'attività vanificandone gli obiettivi

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
riorganizzare il tempo del fare scuola; promuovere l'innovazione perché sia trasferibile; investire sul capitale umano ripensando i rapporti insegnamento frontale/ apprendimento tra pari.	j.contrastare la dispersione scolastica e la discriminazione; potenziare l'inclusione scolastica. n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	i docenti interrompono l'attività curricolare e applicano nuove modalità didattiche (compiti di realtà)
Numero di ore aggiuntive presunte	36
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
a.s.2016/17 Settimana del recupero "Maninpasta"	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Verd e	Sì - Verd e	Sì - Verd e	Sì - Verd e	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le

azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/04/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	raggiungimento della sufficienza
Strumenti di misurazione	questionari di rilevazione delle competenze
Criticità rilevate	Difficoltà di valutare le competenze e la motivazione
Progressi rilevati	Gli studenti hanno dimostrato un grande entusiasmo rispetto alle attività svolte. E' migliorata la capacità di lavorare in gruppo per gli studenti e di programmare a livello di consiglio di classe per i docenti
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Migliorare la modalità di valutazione. Prevedere uno spazio maggiore a gennaio per il Consiglio di Classe per la programmazione delle attività da proporre.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #40429 Migliorare le politiche di orientamento di istituto.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Individuazione di una o più figure responsabili dei contatti con le scuole superiori
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Conoscenza effettiva del curriculum scolastico degli allievi licenziati
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Aggravio del lavoro delle figure responsabili a fronte di scarse gratificazioni economiche
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore incisività delle azioni di orientamento
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Aggravio del lavoro delle figure responsabili a fronte di scarse gratificazioni economiche

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
individua una o più figure responsabili dei contatti con le scuole superiori per la prima volta nella scuola; valorizza la scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio; si propone il miglioramento dei percorsi formativi individualizzati dentro e fuori la scuola; ha lo scopo di diventare una pratica consolidata e trasferibile nel tempo.	Appendice A: j) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica k) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio n) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; q) definizione di un sistema di orientamento. Appendice B: 8) Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	12 docenti 1) Individuare e gestire i contatti con i referenti delle scuole superiori; 2) interagire con il referente interno dell'orientamento; interagire con i coordinatori delle classi terze; interagire con i referenti del COSP
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	697
Fonte finanziaria	FIS e bonus premiale
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Inserimento e aggiornamento dati
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	577
Fonte finanziaria	FIS e bilancio
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
A.S. 2017/2018 Incontri informativi con esperti esterni; Raccordi con le scuole secondarie di secondo grado.	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Nessuno				
A.S. 2016/2017 Rete di contatti con le scuole superiori del territorio	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/04/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di scuole superiori contattate;
Strumenti di misurazione	Numero di scuole superiori che hanno collaborato
Criticità rilevate	Difficoltà di ottenere la restituzione dei dati richiesti alle scuole secondarie di secondo grado in tempi brevi.
Progressi rilevati	Aumento dei contatti.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Migliorare gli strumenti di comunicazione

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Migliorare le strategie di recupero attraverso didattiche innovative e motivanti
Priorità 2	Migliorare i contatti e la rilevazione di dati con le scuole di secondo grado del territorio

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	ridurre le insufficienze del 15%
Data rilevazione	11/04/2017
Indicatori scelti	esiti degli scrutini
Risultati attesi	elevata frequenza al laboratorio di metodo e conseguente riduzione delle insufficienze
Risultati riscontrati	riduzione delle insufficienze del 15%
Differenza	Bisognerà ridurre le insufficienze ancora del 15%
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Sarà necessario realizzare il corso con modalità più strutturate esplicitando e condividendo gli obiettivi anche grazie a consulenze qualificate. Inoltre si valuta la possibilità di istituzionalizzare la settimana del recupero "Maniinpasta"
Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Migliorare l'efficacia della comunicazione scuola-famiglia sugli esiti e i processi degli apprendimenti
Data rilevazione	11/04/2017
Indicatori scelti	capacità della scuola di coinvolgere i genitori
Risultati attesi	Aumentare il numero degli incontri docenti-famiglie o rendere più efficaci gli attuali. Costruire strumenti più chiari di comunicazione scuola-famiglia
Risultati riscontrati	Con l'attuazione di uno sportello di ascolto per famiglie di ragazzi EES, la comunicazione è risultata più efficace e sono diminuiti i conflitti .
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Pensare ad un nuovo corso di formazione sulla comunicazione e sfruttare in maniera più efficace gli incontri scuola famiglia pensando a nuove modalità.
Esiti degli studenti	Risultati a distanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Creare un sistema di acquisizione di dati significativi dalle scuole del territorio; aumentare la disponibilità di dati da analizzare.
Data rilevazione	11/04/2017
Indicatori scelti	Successo negli studi secondari di II grado Dispersione scolastica
Risultati attesi	Creazione di una rete di contatti efficace e duratura con le scuole secondarie del territorio

Risultati riscontrati	Migliore strutturazione dei contatti con le scuole secondarie di secondo grado; migliore collaborazione
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Creazione di una procedura standardizzata per la tabulazione dei dati

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Periodiche riunioni del nucleo di valutazione, condivisione e relazione del lavoro svolto al collegio docenti e al Consiglio di Istituto
Persone coinvolte	Nucleo di valutazione coordinato dal Dirigente Scolastico, Staff di presidenza, Collegio Docenti
Strumenti	Il nucleo di valutazione lavora in presenza o a distanza utilizzando google drive e la piattaforma indire. Utilizza presentazioni power point per informare il collegio docenti del lavoro svolto.
Considerazioni nate dalla condivisione	Oltre all'occasione istituzionale, forse dispersiva, andrebbe immaginata una condivisione più informale e partecipata per rendere tutti più coinvolti.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Presentazione power point , piattaforma Indire e posta elettronica, sito di Istituto, Scuola in Chiaro.	Collegio docenti; personale ATA, famiglie	Riunione collegio docenti ordinari. Riunioni di staff ordinari

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sull sito della scuola- posta elettronica- presentazione p. point - piattaforma indire; Scuola in Chiaro	Famiglie, soprattutto attraverso i rappresentanti di classe	Riunione dei rappresentanti dei genitori insediati in novembre

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Montanaro Lucia	FS Orientamento
Sabatino Gabriella	Coordinatrice nucleo di valutazione

Nome	Ruolo
Pirulli Elisabetta	docente
Michelini Nicoletta	referente comitato valutazione e Consiglio d'Istituto
Ferrero Elisa	collaboratore, responsabile plesso via Nichelino e Consiglio di Istituto
De Caro Maria	referente PTOF e team digitale
Barbera Francesca	Collaboratore DS e Consiglio di Istituto
Andò Margherita	team digitale, referente DSA

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	Sì
Se sì, da parte di chi?	INDIRE Associazioni culturali e professionali (Associazione Magistrale Niccolò Tommaseo)
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì